



EMERGENZA COVID 19 INFORMATIVA

PREMESSA

Fermi restando i precedenti interventi contenitivi dell'emergenza sanitaria connessa alla pandemia da COVID-19 si aggiornano per conoscenza i DPM Nazionali, le Ordinanze Regionali, e i provvedimenti interni alla società Arpac Multiservizi srl.

SEMPRE UTILE RICORDARE L'EMERGENZA NON E' FINITA

Numero pubblica utilità h24

Ministero Salute: 1500

Numero verde

800.90.96.99 (h8- 20)

REGOLE E COMPORTAMENTI DA SEGUIRE

LAVATI SPESSO LE MANI CON ACQUA E SAPONE O USA UN GEL A BASE ALCOLICA

PULISCI LE SUPERFICI CON DISINFETTANTI A BASE DI CLORO O ALCOL.

EVITA CONTATTI RAVVICINATI MANTENENDO LA DISTANZA DI 3 m

SE HAI SINTOMI SIMILI ALL'INFLUENZA RESTA A CASA

NON TOCCARTI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI

Se acquisti merce ricordati di disinfettare i pacchi e gli involucri esterni

CONSIGLI UTILI

PER RIFIUTI DI CASA

- Fai smaltire i rifiuti ogni giorno come faresti con un sacchetto di indifferenziata.
- Per **indifferenziata** utilizza due/tre sacchetti possibilmente resistenti (uno dentro l'altro) all'interno del contenitore utilizzato per la raccolta indifferenziata, se possibile a pedale.
- Indossando guanti monouso, chiudi bene i sacchetti senza schiacciarli con le mani utilizzando dei lacci di chiusura o nastro adesivo.
- I guanti usati vanno gettati nei nuovi sacchetti preparati per la raccolta indifferenziata .
- Chiudi sempre bene il sacchetto.
- Subito dopo lavati le mani.
- Gli animali da compagnia non devono accedere nel locale in cui sono presenti i sacchetti di rifiuti.
- Se sei raffreddato usa fazzoletti di carta e buttali nella raccolta indifferenziata.
- Se hai usato mascherine, guanti, rotoli di carta, teli monouso vanno gettati nello stesso contenitore per la raccolta indifferenziata.
- Per il restante continua a fare la raccolta differenziata come hai fatto finora.
- Anche per i rifiuti **differenziati** utilizza due o tre sacchetti possibilmente resistenti (uno dentro l'altro) all'interno del contenitore che usi abitualmente.

SUL VIRUS

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome).

IL COVID 19 è un nuova specie di coronavirus identificato ai primi di gennaio in Cina.

SINTOMI

I più comuni includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

I sintomi possono includere:

- naso che cola- raffreddore
- mal di testa
- tosse
- gola infiammata
- febbre
- sensazione generale di malessere.
- sintomi severi quali polmonite e difficoltà respiratorie.

TRASMISSIONE

Le persone più suscettibili alle forme gravi si sono rivelate gli anziani e quelle con malattie preesistenti, quali diabete e malattie cardiache.

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale. Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere cotti o disinfettati.

RACCOMANDAZIONI

Si raccomanda in generale, di seguire i seguenti comportamenti:

- Se hai una qualsiasi infezione respiratoria copri naso e bocca quando tossisci e/o starnutisci (usa gomito interno/fazzoletto);
- Se hai usato un fazzoletto buttalo dopo l'uso meglio se monouso che va subito riposto nel sacchetto dell'immondizia ben chiuso.
- Lavati le mani dopo aver tossito/starnutito.
- Lavarsi sempre le mani dopo essere stati al bagno.

GLI ULTIMI INTERVENTI NAZIONALI

- **Decreto-Legge n. 139/2021**
Decreto-Legge n. 139 del 8 ottobre 2021 - Disposizioni urgenti per l'accesso alle attività culturali, sportive e ricreative, nonché per l'organizzazione di pubbliche amministrazioni e in materia di protezione dei dati personali
- **Decreto-Legge n. 127/2021**
Decreto-Legge n. 127 del 21 settembre 2021 - Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening
Convertito con modificazioni dalla Legge n. 165 del 19 novembre 2021
- **Decreto-Legge n. 111/2021**
Decreto-Legge n. 111 del 6 agosto 2021 - Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti
Convertito con modificazioni dalla Legge n. 133 del 24 settembre 2021
- **Decreto-Legge n. 105/2021**
Decreto-Legge n. 105 del 23 luglio 2021 - Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche
Convertito con modificazioni dalla Legge n. 126 del 16 settembre 2021
- **Decreto-Legge n. 80/2021**
Decreto-Legge n. 80 del 9 giugno 2021 - Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia
Convertito con modificazioni dalla Legge n. 113 del 6 agosto 2021
- **Decreto-Legge n. 77/2021**
Decreto-Legge n. 77 del 31 maggio 2021 - *Governance* del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure
Convertito con modificazioni dalla Legge n. n. 108 del 29 luglio 2021
- **Decreto-Legge n. 73/2021**
Decreto-Legge n. 73 del 25 maggio 2021 - Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali
Convertito con modificazioni dalla Legge n. 106 del 23 luglio 2021
- **Decreto-Legge n. 65/2021**
Decreto-Legge n. 65 del 18 maggio 2021 - Misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19
Provvedimento abrogato dalla Legge n. 87 del 17 giugno 2021
- **Decreto-Legge n. 56/2021**
Decreto-Legge n. 56 del 30 aprile 2021 - Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi
Provvedimento abrogato dalla Legge n. 87 del 17 giugno 2021
- **Decreto-Legge n. 52/2021**
Decreto-Legge n. 52 del 22 aprile 2021 - Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19
Provvedimento abrogato dalla Legge n. 87 del 17 giugno 2021

- **Decreto-Legge n. 44/2021**
Decreto-Legge n. 44 del 1° aprile 2021 - Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici
Convertito con modificazioni dalla Legge n.76 del 28 maggio 2021
- **Decreto-Legge n. 41/2021**
Decreto-Legge n. 41 del 22 marzo 2021 - Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19
Convertito con modificazioni dalla Legge n. 69 del 21 maggio 2021
- **Decreto-Legge n. 30/2021**
Decreto-Legge n. 30 del 13 marzo 2021 - Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena
Convertito con modificazioni dalla Legge n. 61 del 6 maggio 2021
- **Decreto-Legge n. 15/2021**
Decreto-Legge n. 15 del 23 febbraio 2021 - Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
Provvedimento abrogato dalla Legge n. 29 del 12 marzo 2021
- **Decreto-Legge n. 12/2021**
Decreto-Legge n. 12 del 12 febbraio 2021 - Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
Provvedimento abrogato dalla Legge n. 29 del 12 marzo 2021
- **Decreto-Legge n. 2/2021**
Decreto-Legge n. 2 del 14 gennaio 2021 - Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni 2021
Convertito con modificazioni dalla Legge n. 29 del 12 marzo 2021
- **Decreto-Legge n. 1/2021**
Decreto-Legge n. 1 del 5 gennaio 2021 - Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
Provvedimento abrogato dalla Legge n. 6 del 29 gennaio 2021

NORME- CIRCOLARI E ORDINANZE : NUOVO CORONAVIRUS

- **25/11/2021 CIRCOLARE del Ministero della Salute**
Estensione della platea vaccinale destinataria della dose "booster" (di richiamo) nell'ambito della campagna di vaccinazione anti SARS-CoV-2/COVID-19.
- **25/11/2021 CIRCOLARE del Ministero della Salute**
Proroga della validità delle certificazioni di esenzione alla vaccinazione antiSARS-CoV-2/COVID-19
- **22/11/2021 CIRCOLARE del Ministero della Salute**
Aggiornamento indicazioni su intervallo temporale tra la somministrazione della dose "booster" (di richiamo) e il completamento del ciclo primario nell'ambito della campagna di vaccinazione anti SARS-CoV-2/COVID-19
- **19/11/2021 LEGGE n. 165**
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127, recante misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening.
- **12/11/2021 ORDINANZA della Presidenza CdMi dipartimento della protezione civile**
Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (Ordinanza n. 808).
- **11/11/2021 ORDINANZA del Ministero della Salute**
Adozione del «Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nel settore del trasporto e della logistica».
- **11/11/2021 CIRCOLARE del Ministero della Salute**
Aggiornamento delle indicazioni sulla somministrazione di dosi "booster" nell'ambito della campagna di vaccinazione anti SARS-CoV-2/COVID-19
- **08/11/2021 ORDINANZA della Presidenza CdM dipartimento della protezione civile**
Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (Ordinanza n. 806).
- **05/11/2021 ORDINANZA della Presidenza CdM dipartimento della protezione civile**
Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (Ordinanza n. 805).

Comunicato Ministeriale n 73 del 26 novembre 2021

Covid-19, Speranza: "Nuova ordinanza vieta ingresso in Italia da Sudafrica, Lesotho, Botswana, Zimbabwe, Mozambico, Namibia, Eswatini"

.. " Si vieta l'ingresso in Italia a chi negli ultimi 14 giorni è stato in Sudafrica, Lesotho, Botswana, Zimbabwe, Mozambico, Namibia, Eswatini.

I nostri scienziati sono al lavoro per studiare la nuova variante B.1.1.529. Nel frattempo seguiamo la strada della massima precauzione". Queste le parole del Ministro della Salute, Roberto Speranza.

A- INTERVENTI RECENTI IN CAMPANIA

Di seguito si riportano, in ordine cronologico inverso, le ultime misure adottate

- **Ordinanza n. 26 del 30/10/2021**
- **Ordinanza n. 25 del 30/09/2021**
- **Ordinanza n. 24 del 15/09/2021**
- **Ordinanza n. 23 del 02/09/2021**
- **Ordinanza n. 22 del 31/08/2021**

Chiarimento n. 3 del 03/09/2021

Attestato vaccinale – Smart Card. Indicazioni operative del 6 agosto 2021

Con le Ordinanze sono prorogate le disposizioni di cui all'Ordinanza del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 21 del 31 luglio 2021- pubblicata sul BURC in pari data - e, in particolare:

- **Ordinanza n. 21 del 31/08/2021**

B- ULTIMA PROROGA ARPAC MULTISERVIZI

 **Delibera n. 57 del 30/11/2021** Contrasto e contenimento del diffondersi dell'epidemia da COVID -19 con decorrenza dal 30.11.2021 al 31/12/2021. Proroga delle misure (Pubblicata il 30. 11.2021)

 **Delibera n. 42 del 17/09/2021** Contrasto e contenimento del diffondersi dell'epidemia da COVID -19 con decorrenza dal 20/09/2021 al 31/10/2021. Proroga delle misure dal 20/09/2021 al 31/10/2021. Nuovo disciplinare concernente l'organizzazione del lavoro. (Pubblicata il 17/09/2021)

 **Delibera n. 41 del 30/08/2021** Contrasto e contenimento del diffondersi della COVID -19 con decorrenza dal 01/09/2021 al 17/09/2021. Proroga delle misure dal 01/09/2021 al 17/09/2021. (Pubblicata il 30/08/2021)

 **Delibera n. 51 del 29/10/2021** Contrasto e contenimento del diffondersi dell'epidemia da COVID-19 con decorrenza dal 01/11/2021 al 30/11/2021. Proroga delle misure dal 01/11/2021 al 30/11/2021. (Pubblicata il 29/10/2021)

 **Delibera n. 38 del 29/10/2021** Contrasto e contenimento del diffondersi dell'epidemia da COVID-19 con decorrenza dal 01/11/2021 al 30/11/2021. Proroga delle misure dal 01/11/2021 al 30/11/2021. (Pubblicata il 29/07/2021)

ANCORA GUERRA CONTRO IL VIRUS

IL MOSTRO SI MODIFICA E AUMENTA LA SUA DIFFUSIONE : LA QUARTA ONDATA INTERMINABILE

Si riporta una analisi dei dati relativi al periodo di novembre 2021.

Per i tempi che intercorrono tra l'esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti casi hanno contratto l'infezione tra fine ottobre ed inizio novembre.

Si registra ancora un forte aumento dell'incidenza settimanale a livello nazionale: **88 per 100.000 abitanti** pertanto molto al di sopra della soglia settimanale di 50 casi ogni 100.000 abitanti

RT medio calcolato pari a **1,21** (range 1,14 – 1,26),

- Ancora sopra la soglia epidemica, l'indice di trasmissibilità basato sui casi con ricovero ospedaliero .
- Il tasso di occupazione in terapia intensiva è al 5,3%, è in aumento rispetto alle settimane precedenti.
- Tutte le 21 Regioni/PPAA risultano classificate a rischio moderato. Tra queste, una Regione è ad alta probabilità di progressione a rischio alto secondo il DM del 20 aprile 2020.
- 11 Regioni/PPAA riportano un'allerta di resilienza. Nessuna riporta molteplici allerte di resilienza.
- In forte aumento il numero di nuovi casi non associati a catene di trasmissione
- È in diminuzione la percentuale dei casi rilevati attraverso la comparsa dei sintomi (45% vs 48%).
- Aumenta invece la percentuale di casi diagnosticati attraverso attività di screening (21% vs 18%).

Dunque anche una più elevata copertura vaccinale non ferma ancora il mostro

Solamente il completamento dei cicli di vaccinazione ed il mantenimento di una elevata risposta immunitaria attraverso la dose di richiamo, con particolare riguardo alle categorie indicate dalle disposizioni ministeriali, rappresentano gli strumenti principali per prevenire ulteriori recrudescenze epidemiche fuori controllo ed un fermo alla circolazione del virus da varianti emergenti.

UNICHE ARMI

È opportuno realizzare un capillare tracciamento e contenimento dei casi, mantenere elevata l'attenzione ed applicare e rispettare misure e comportamenti per limitare l'ulteriore aumento della circolazione virale.

In considerazione dell'attuale trend epidemiologico e della contemporanea circolazione di altri virus respiratori come l'influenza, si sottolinea l'importanza di rispettare rigorosamente le misure raccomandate sull'uso delle mascherine, del distanziamento fisico - prevenendo le aggregazioni - e dell'igiene delle mani.

IL GREEN PASS

Come noto, il 21 settembre 2021 è stato pubblicato in **G.U. il decreto legge n. 127/2021** che ha esteso l'**obbligo del Green Pass a tutto il mondo del lavoro**.

L'entrata in vigore è fissata al **15 ottobre 2021** e riguarda tutti i lavoratori – **compreso titolari, soci, amministratori, somministrati** - che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione (tirocini/stage) o di volontariato nei luoghi di lavoro anche sulla base di contratti esterni, ivi compresi i lavoratori autonomi (professionisti/artigiani) ed i collaboratori non dipendenti.

Il decreto presenta diverse criticità.

Per l'attuazione sono stati pubblicati il 14 ottobre due DPCM relativi alle linee guida per la pubblica amministrazione e sulle modalità di verifica e sono state pubblicate alcune FAQ di chiarimenti sul sito del Governo.

PROCEDURA AZIENDALE CONTROLLO

 **Delibera n. 48 del 14/10/2021**

Contrasto e contenimento del diffondersi dell'epidemia da Covid – 19. Procedura organizzativa per la verifica del Green Pass per l'accesso ai luoghi di lavoro. (Pubblicata il 14/10/2021)

* **LINK :<https://www.arpacmultiservizi.it/page.php?id=10225>**

VACCINI COVID

L'attuale fase Covid è piena di sfide e insidie.

SERVONO ANTICORPI PIÙ ALTI ANCHE CONTRO VARIANTE DELTA

Le terze dosi vanno a rilento e particolare attenzione è per il Natale.

Ad oggi sono quasi 4 milioni gli italiani ad aver ricevuto la terza dose, ma è attesa l'impennata con l'apertura agli over 40.

Le persone completamente vaccinate sono 45,6 milioni, pari al 77% della popolazione e all'84,5% della platea vaccinabile ma resta ancora da convincere il nocciolo duro degli scettici.

In Europa attualmente

L'Austria ha fatto partire il contestato lockdown anti-Covid,

in Germania preoccupa l'impennata di contagi .

In Italia attualmente

Fortunatamente in Italia l'87% delle persone ha fatto almeno una dose e l'esecutivo è al lavoro per definire nuove misure per contenere la quarta ondata Covid-19 .

E' un dato molto rilevante ma è una tappa, non un punto di arrivo purtroppo non si hanno dubbi parlando dell'evoluzione della pandemia in Italia è "QUARTA ONDATA".

L'idea del governo che dovrà poi affrontare la questione dei controlli e degli eventuali risvolti riguardo alla privacy, è quella di limitare la validità del certificato ottenuto con i tamponi solo per l'accesso al lavoro o ai servizi essenziali, esclusi dunque i luoghi di ritrovo, aggregazione e socialità, come cinema, ristoranti o stadi. Le restrizioni avrebbero comunque effetto solo in caso di cambio dei colori delle regioni, che al momento però non sono all'orizzonte.

Validità ridotta

Altro passo per difenderci dal mostro è la "**riduzione della validità del Green pass**" che passa dagli attuali 12 ai 9 mesi e l'anticipo da 6 a 5 mesi del richiamo della prima dose.

LA TERZA DOSE OBBLIGATORIA

Dal 15 Dicembre il personale scolastico è obbligato ad avere la terza dose per svolgere il servizio a scuola. Con il nuovo decreto "Super Green pass" **Il decreto-legge 26 novembre 2021, n.172**, l'obbligo del vaccino è esteso al personale dirigente, docente e ATA delle scuole. Non solo: tutti dovranno sottoporsi alla terza dose, anzidetta di richiamo.

Il tampone per la validità del Green pass non sarà più sufficiente.

Il provvedimento stabilisce l'estensione dell'obbligo vaccinale a ulteriori categorie a decorrere dal 15 dicembre.

Le nuove categorie coinvolte saranno:

- **personale amministrativo della sanità**
- **docenti e personale amministrativo della scuola**
- **militari**
- **forze di polizia (compresa la polizia penitenziaria)**
- **personale del soccorso pubblico**

Arriva anche la prima Dose di Vaccino per i bimbi

La pronuncia dell'Agenzia europea dei medicinali (Ema) sulla vaccinazione anti-Covid per i bambini della fascia 5-11 anni - una platea di circa 4 milioni in Italia - è arrivata con un via libera al vaccino Pfizer.

A questa seguirà a stretto giro la pronuncia dell'Agenzia italiana del farmaco (Aifa) e le vaccinazioni potranno partire dopo la consegna delle dosi pediatriche, ridotte rispetto a quelle degli adulti, da parte dell'azienda Pfizer nella terza decade di dicembre.

Esclusa, al momento, l'ipotesi di obbligo vaccinale e di green pass per i più piccoli.

La Società italiana di pediatria ha ribadito l'opportunità ed i benefici della vaccinazione anti-Covid anche per la fascia 5-11 anni.

I bambini in Italia continuano a presentare un quadro meno grave degli adulti, ma possono avere necessità di ricovero ospedaliero fino, in rarissimi casi, a necessitare di cure in terapia Intensiva.

CONTO ALLA ROVESCIA PER IL NUOVO GREEN PASS

Sono previste le nuove regole sul Green pass con l'obiettivo di tenere aperto il Paese ed evitare contraccolpi per una ripresa economica che finalmente muove passi decisivi.

Il fronte delle regioni si presenta compatto e chiede a gran voce che i vaccinati viaggino in corsia preferenziale ed eventuali strette vengano misurate, lasciando fuori dalla vita sociale solo i non vaccinati e premiando altri che hanno scelto la scienza per uscire dalla pandemia.

E' ormai certa la notizia dell'anticipo della terza dose: **non più 6 ma 5 mesi.**

Dunque, fra le regole anticovid non più una, ma due certificati verdi, **un Super Pass e uno Base**, così come stabilito dall'ultimo Decreto Legge del governo.

Il super green pass arriverà a dicembre.

Il super Green pass sostanzialmente trova l'accordo di tutte le Regioni.

Anche se fisicamente avremo a che fare con il singolo, attuale documento, cartaceo o elettronico, che **dal 6 dicembre p.v. acquisterà però una duplice valenza.**

Ci sarà un aggiornamento della App **"Verifica C19"**.

Non cambierà il Qr Code, ma sarà disponibile un nuovo sistema di lettura, da utilizzare nelle situazioni in cui è richiesto il Super pass, che riconoscerà come validi solo quelli rilasciati ai **vaccinati** e ai **guariti**.

La soluzione servirà ad evitare ogni intromissione nella privacy degli italiani poiché chi effettua i controlli non deve poter conoscere le scelte dei cittadini in materia sanitaria.

Ecco tutte le misure del decreto Super Green Pass

- Introdotta **dal 6/12 il green pass "rafforzato"**: si ottiene solo con vaccinazione o guarigione. Il green pass "rafforzato" ha validità minore e scade 12 a 9 mesi.
- **Dal 6/12/2021 al 15/1/2022** valgono le nuove regole transitorie per le zone colorate.
- Il **green pass "base"** sarà obbligatorio dal 6/12 anche per: alberghi, spogliatoi per l'attività sportiva, trasporto ferroviario regionale e trasporto pubblico locale.
- **L'accesso a** : spettacoli, eventi sportivi, bar e ristoranti al chiuso, feste e discoteche, cerimonie pubbliche sarà consentito in zona bianca e gialla solo ai possessori di "green pass rafforzato".
- **Ulteriori limitazioni della zona arancione** valide solo per chi non possiede il "green pass rafforzato"
- **Vaccinazione obbligatoria** estesa a personale amministrativo sanità, docenti e personale amministrativo scuola, militari, forze di polizia, soccorso pubblico dal 15/12.
- **Richiamo obbligatorio** per professioni sanitarie dal 15/12.
- **Rafforzamento sistema dei controlli**: entro 3 giorni dall'entrata in vigore del dl, i Prefetti sentono il Comitato provinciale ordine e sicurezza, entro 5 giorni adottano il nuovo piano di controlli coinvolgendo tutte le forze di polizia, relazionando periodicamente.
- **La mascherina resta non obbligatoria** all'aperto in zona bianca tranne che in Campania, laddove il Governatore De Luca ha ribadito l'appello alle forze dell'ordine affinché facciano rispettare l'obbligo di indossare le mascherine all'aperto che è sempre stato in vigore. A maggior ragione se la variante Omicron è in diffusione.
- **Resta obbligatoria** al chiuso in zona gialla, arancione e rossa. Sempre obbligatorio in tutte le zone portarla con sé e indossarla in caso di potenziali assembramenti o affollamenti; restano invariate le tipologie e la durata dei tamponi.

LA VARIANTE OMICRON

La **variante Omicron** sotto i riflettori, tra prime indicazioni sui sintomi che provoca e in attesa di dati sui rischi di malattia più grave e sull'efficacia dei vaccini.

Studiosi di tutto il mondo, Italia compresa, sono al lavoro per rispondere alle domande base: cos'è e cosa può provocare la **variante B.1.1.529** individuata in Sudafrica e ora presente in molti altri Paesi compresa Europa e Italia.

Nel mirino dei ricercatori, tra le oltre 30 mutazioni, quelle che possono incidere sulla proteina Spike e bisogna attendere almeno un paio di settimane per avere un primo quadro delineato.

Una dozzina sono localizzate nel punto d'attacco delle nostre cellule: per questo è diventata automaticamente una variante preoccupante, ma non sembra che uccida le persone vaccinate. I sintomi sembrano lievi ma abbiamo bisogno di tempo per valutare più dati”.

In Europa

Ad oggi sono **33 i casi confermati di variante Omicron** segnalati in 8 paesi dell'Unione europea:

Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Danimarca, Germania, Italia, Paesi Bassi, Portogallo

Sono stati segnalati altri casi in sette paesi e territori al di fuori dell'Ue:

Australia, Botswana, Canada, Hong Kong, Israele, Sudafrica e Regno Unito.

Comunque i casi confermati hanno una storia di viaggi in paesi africani, con voli che hanno fatto scalo in altre destinazioni tra l'Africa e l'Europa.

Tutti i casi per i quali sono disponibili informazioni riguardo alla gravità, erano asintomatici o lievi.

Finora non sono stati segnalati casi gravi e non c'è stato nessun decesso.

In Italia

La variante Omicron è presente in Campania, anzi sono risultati positivi anche moglie e figli del 55enne dirigente Eni (avvero il paziente zero).

Non ci sono ancora evidenze che l'infezione con Omicron causi una malattia più grave rispetto alle altre varianti.

I dati preliminari suggeriscono che ci sia un tasso maggiore di ricoveri in Sud Africa, ma questo potrebbe essere dovuto all'aumento complessivo delle persone infette piuttosto che alla specifica infezione, ma al momento non ci sono informazioni che suggeriscano che i sintomi specifici associati a questa variante siano diversi da quelli dovuti alle altre.

I casi iniziali di infezione riguardano studenti universitari, persone giovani che tendono ad avere una malattia più lieve ma per capire il livello di gravità dell'infezione causata da Omicron servirà, appunto, più tempo.

Comunque si ricorda che tutte le varianti del Covid-19, inclusa la Delta che rimane al momento la variante dominante a livello globale, possono causare malattia grave o morte, in particolare nelle persone più vulnerabili, e la prevenzione rimane fondamentale", si sottolinea.

VACCINI IN CANTIERE: COSA FANNO MODERNA E PFIZER

Moderna e Pfizer sono all'opera per modificare eventualmente il vaccino e contrastare la variante poiché l'efficacia degli attuali vaccini contro la variante Omicron non è nota.

Per tamponare l'eventuale emergenza, l'azienda potrebbe rendere disponibile in tempi brevi una dose booster da 100 microgrammi: "La dose più elevata potrebbe arrivare rapidamente.

Potremmo decidere di fornire una dose più elevata del vaccino attuale per proteggere magari i soggetti ad alto rischio, gli immunodepressi, e gli anziani che potrebbero aver bisogno di una quarta dose.

La Biontech, partner di Pfizer nella produzione dell'altro vaccino m-Rna, annuncia l'avvio dello sviluppo di un vaccino adattato come "misura cautelativa".

LE MISURE ANTI-OMICRON

Anche contro la nuova variante Omicron le strategie per ridurre la diffusione del virus Sars-CoV-2, oltre alla vaccinazione, rimangono le stesse:

- mantenere una distanza di almeno un metro dagli altri
- indossare la mascherina con particolare attenzione specie negli ambienti chiusi o affollati
- tossire o starnutire nel gomito o in un fazzoletto
- frequente igiene delle mani
- garantire una adeguata ventilazione degli ambienti chiusi.

Raggiungere i più alti tassi possibili di vaccinazione rimane la strategia chiave per ridurre il rischio di trasmissione di Covid-19 e picchi significativi nei casi, oltre che per ridurre la probabilità che emergano nuove varianti", sottolineano gli esperti dell'Istituto.

L'ALLARME DEL G7

La minaccia posta dalla nuova variante Omicron richiede un'azione urgente e per questo i Ministri della Sanità dei Paesi G7 si sono riuniti oggi in via straordinaria per discutere degli sviluppi e continueranno a tenersi in stretto contatto nelle prossime settimane e a tornare a riunirsi a dicembre.

Oltre a riconoscere il lavoro esemplare del Sudafrica nel individuare la variante e mettere gli altri Paesi in allerta, i ministri hanno riconosciuto l'importanza di assicurare l'accesso ai vaccini anche nelle zone africane colpite, quindi attuare gli impegni presi sulle donazioni e perseguire la disinformazione.